

Atene li 6/18. Agosto 1845

Mio vegetabile amico.

Si presenta a Voi la sventurata Ansa Fogotetti Vedova
di Alessandro Rastropulo. Vi sono nati i sacrificj, i servizi utilissi-
mi che vede il sofferto suo marito nella lotta nazionale
perchè evocate Ministro della Guerra.

Non godendo protezione fu considerato nei mitvoj con il
grado di Tenente, ed in conseguenza ebbe la dotazione annua
al detto grado, ma assai disannata, a quello meritava.

Morì nella miseria, lasciando una figlia ed un figlio,
che trovatisi in Inghilterra impiegati in qualche buro di com-
mercio, ma suchiati avendo l'egoismo di quel paese nella penso
a noi genitori, meno alla Madre sua. — La figlia sposò
un certo Patridis di Napoli, che gli fece credere avere un
gran possedute, ma invece è misera.



Trasfissi da tutti gli amici del nostro abbandonata questa
famiglia; posso dire essere il solo tra quelli che conta il senti-
mento di amicizia; ma non in posizione per rendergli qualche
utile servizio.

Conoscete quanto stimate anche le cerchie di coloro che
vivono con zelo la Patria, e quanto v'interessa per le
famiglie di questi. Eoder alla provvidenza siete in una posi-
zione elevata, ed opportuna per visitare le piaghe degli infelici.

Non posso dissuadervi dal raccomandare vivamente
al vostro Patriotismo alla vostra Filantropia, e agli amici
la vostra protezione. Compilatevi ascoltarla, e confortatela,
facendogli avere qualche soprappiù, o impiegando in qualche
incarico Economico suo Genere con il quale conviva, onde non
moriva dalla miseria.

Credete ai sentimenti di mia stima, e alla considerazione
con la quale ho l'onore di protestarmi.

Giambattista Nicotri